



COMMISSIONE CONSILIARE I

*Affari Generali e Istituzionali,
Bilancio e Programmazione, Personale*

Verbale redatto ai sensi dell'art 21 comma 2 Regolamento per il Consiglio Comunale

Seduta del 6 giugno 2013

L'anno duemilatredici, il giorno 6 del mese di giugno, alle ore 16.30, nella sede Comunale, si è riunita la Commissione consiliare I per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno del 06.06.2013.

Presiede l'adunanza il sig. Giorgio Selis

Sono intervenuti i Commissari Sig. ri:

Giorgio SELIS
Laura BORDOLI
Francesco FRAGOLINO - Presidente Consiglio
Sergio GADDI
Raffaele GRIECO
Alessandro RAPINESE
Vincenzo SAPERE
Marco TETTAMANTI

PRESENTI	ASSENTI
X	
X	
X	
	X
X	
	X
X	
X	

Sono presenti l'Assessore al bilancio dott. ssa Giulia Pusterla e il responsabile del servizio entrate tributarie dott. Claudio Santoli.

Assiste, in qualità di segretaria, la dott.ssa Maria Maddaloni.

Presenti all'inizio: Selis, Bordoli, Fragolino, Grieco, Sapere, Tettamanti.

Presenti n. 6.

Commissione consiliare I - Seduta del 6 giugno 2013

Per la trattazione del seguente argomento: "Determinazione delle rate e delle scadenze di versamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2013".

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, alle ore 16.45 dichiara aperta la seduta. Verificato che non ci sono dichiarazioni preliminari passa la parola all'Assessore.

L'Assessore Pusterla prende la parola e dice che la TARES è il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, introdotto dall'art. 14 del D.L. 6/12/2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214, per il finanziamento del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed

assimilati nonché del costo dei servizi indivisibili cioè quelli che il Comune eroga a tutti (per esempio l'illuminazione delle strade o la sicurezza) senza che ci sia una domanda individuale. La componente dedicata ai «servizi indivisibili», di base chiederà 30 centesimi al metro quadrato dell'immobile o dell'area occupata dal contribuente, ed il relativo gettito andrà allo Stato. Il Comune di Como fino al 2012 ha applicato ancora la Tarsu per cui passare alla Tares è più articolato. Inoltre è intervenuto l'art. 1 c.1 del D.L. 21/05/2013 n. 54 che ha sospeso, per alcune categorie di immobili il versamento della prima rata IMU nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, ivi compresa la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi. In questa situazione di generale incertezza, è necessario cominciare a stabilire le date per l'incasso della TARES. Infatti il D.L. 35/2013 legittima la riscossione anche senza l'approvazione del regolamento della Tares, ma è necessario andare in Consiglio Comunale come chiarito anche dalla circolare ministeriale; poiché la prima rata è stata fissata al 31/07 e la seconda a saldo per il 30/11 è necessario andare in consiglio in tempi brevi poiché la delibera deve essere pubblicata sul sito dell'ente almeno trenta gg prima della data di scadenza della rata. Dice, inoltre, che la prima rata è pari al 60% della TARSU 2012 o pari al 60% del tributo che si ottiene applicando le tariffe in vigore nel 2012. Tale importo è un acconto a titolo di TARES o altra imposta come verrà eventualmente denominata.

Cons. Grieco: chiede qual è la modalità di versamento, se si potrà versare solo con il modello F24.

Dott. Santoli: risponde che si potrà pagare anche con bollettino postale.

Cons. Sapere: dice che la delibera arriva un po' in ritardo e non sembra opportuno chiedere un acconto del 60%, e inoltre chiede se sono previste delle agevolazioni per le famiglie in difficoltà, poiché sostiene che se il Comune si occupa direttamente dell'incasso è più facile andare incontro a chi ha difficoltà per esempio non applicando la sovrattassa per ritardato pagamento, mentre se incassa CRESET allora la questione è diversa.

Dott. Santoli: dice che il decreto Monti ha stabilito 4 scadenze per la TARES: gennaio, aprile, luglio ed ottobre, ma non ha previsto delle sanzioni.

Assessore Pusterla: chiede come si può prevedere l'applicazione delle sanzioni.

Dott. Santoli: dice che la tassazione è molto complicata per cui pensare all'autoliquidazione da parte del contribuente è impossibile, mentre, come consigliato anche dal Ministero, i Comuni prima di procedere con l'applicazione delle sanzioni, è opportuno che mandino un sollecito poiché il contribuente potrebbe non aver ricevuto l'avviso di pagamento.

Cons. Bordoli: chiede come si versa la quota di competenza dello Stato.

Dott. Santoli dice che si verserà a saldo sia con il mod. F24 che con bollettino postale; fa presente inoltre che poiché con l'introduzione della TARES non si pagheranno più l'ECA e la MECA il 60% corrisponde effettivamente al 54,78%.

Cons. Sapere: chiede se era giusto parlare di mq per la TARSU.

Dott. Santoli: dice che la TARES è formata da una quota di tassa e da una quota di imposta, per cui una quota è commisurata alla capacità reddituale del contribuente.

Assessore Pusterla: chiarisce che la TARES deve coprire il 100% del costo del servizio.

Dott. Santoli: dice che la TARES deve coprire una parte di costi fissi ed una di costi variabili. Le utenze vengono distinte in domestiche e non domestiche. Per le utenze domestiche l'importo viene calcolato considerando i componenti del nucleo familiare come risultano all'anagrafe e i mq dell'unità abitativa; per le utenze non domestiche, invece si basa sulla tipologia e sulla quantità dei rifiuti.

Cons. Sapere: chiede se la TARES copre anche il costo di spazzamento e pulizia delle strade.

Dott. Santoli: dice che il Consiglio Comunale approverà un piano finanziario che illustrerà le modalità di svolgimento del servizio e le diverse voci di costo ed in quella sede si potranno avere tutti i chiarimenti.

Cons. Fragolino: dice, riepilogando, il piano finanziario ed il regolamento TARES devono essere approvati dal Consiglio Comunale prima dell'approvazione del bilancio di previsione e chiede se si riuscirà a predisporli in tempo.

Dott. Santoli: dice che per lunedì 10 è prevista la consegna della bozza di regolamento all'Assessore.

Cons. Bordoli: chiede quanto incide il nuovo appalto per il servizio rifiuti per il 2013.

Dott. Santoli: dice che nel 2013 si registrerà una lieve riduzione.

Cons. Bordoli: chiede che per la commissione che analizzerà il regolamento TARES siano predisposti degli esempi di pagamenti per il 2013 e per il 2014 per diverse tipologie di utenze in modo che si possano prendere decisioni in modo più consapevole.

Cons. Sapere: chiede se sono previsti sconti per le famiglie in difficoltà e per i nuclei con un unico occupante.

Dott. Santoli: dice che cambia completamente il criterio di determinazione del tributo e che alla base del calcolo c'è il piano finanziario.

Cons. Bordoli: chiede la proiezione dei costi del servizio smaltimento rifiuti anche per il 2014, chiede inoltre che il regolamento venga portato in anticipo in Commissione per poter analizzare dettagliatamente gli effetti di tale imposizione.

Dott. Santoli: dice che il calcolo della TARES è molto articolato e basato su diverse variabili per cui la tariffa è molto più differenziata rispetto alla TARSU.

Cons. Bordoli: chiede se i rifiuti speciali saranno gestiti dal comune.

Il Presidente: recepite le richieste del cons. Bordoli, prende la parola, chiede se ci sono altre domande e constatato che non ce ne sono dichiara chiusa la discussione ed apre la votazione in forma palese per alzata di mano, con il seguente esito:

Presenti 6

voti favorevoli n. 6 (Selis, Bordoli, Fragolino, Grieco, Sapere, Tettamanti), quindi la proposta viene approvata all'unanimità.

Alle ore 16.45 il Presidente dichiara conclusa la seduta.

Como, 06.06.2013

Letto, confermato, sottoscritto

LA SEGRETARIA

Dott. ssa Maria Maddaloni

Maria Maddaloni

IL PRESIDENTE

Sig. Giorgio Selis

